

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME CCX

ENTE ITALIANO DELLA MODA

(Esercizio 1965)

Presentata alla Presidenza il 2 maggio 1967

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 705 del 21 febbraio 1967	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1965 dell'Ente italiano della moda	»	6

DOCUMENTI ALLEGATI:

Conto consuntivo	»	11
Relazione del Presidente	»	25
Relazione del Collegio dei revisori	»	29

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 705.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 21 febbraio 1967;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 dicembre 1961, con il quale **l'Ente italiano della moda** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1965 nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Ente e del Collegio dei revisori dei conti trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

vista la pronuncia su tale conto, resa il 3 giugno 1966 dal Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1965;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1965 – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente italiano della moda, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE

F.to Viola

IL PRESIDENTE

F.to Carbone

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 1965 DELL'ENTE ITALIANO DELLA MODA (1).

1. — Le disponibilità di bilancio, di entità considerevolmente superiore a quelle dei corsi esercizi, hanno consentito all'Ente italiano della moda di perseguire con maggiore impegno le proprie finalità istituzionali, anche con nuove iniziative intese, soprattutto, a favorire la diffusione della moda italiana sia in Italia che all'estero.

Al proposito, con l'istituzione del servizio fotografico, l'Ente provvede all'allestimento di una copiosa documentazione della produzione italiana dell'abbigliamento, documentazione che, corredata da didascalie in quattro lingue ed, in molti casi, da articoli redazionali sulla moda italiana, vien poi distribuita gratuitamente alla stampa italiana ed estera, che ne cura la pubblicazione.

Tale iniziativa, della quale sono state ammesse ad usufruire anche numerose ditte non associate all'Ente, ha comportato una spesa modesta rispetto a quella che si sarebbe dovuta sostenere con gli usuali sistemi della pubblicità commerciale.

L'attività di studio di particolari problemi interessanti la moda si è concretata, nel corso dell'esercizio, nella organizzazione, da parte dell'Ente, di cinque convegni, di cui due a carattere internazionale, aventi ad oggetto, tra l'altro, l'abbigliamento nel mercato europeo, la qualificazione del prodotto italiano, l'abbigliamento intimo, la moda pronta e la pubblicità.

È stata, inoltre, proseguita l'intrapresa opera di sostegno dei mercati specializzati italiani, quali il Salone mercato internazionale dell'abbigliamento (S.A.M.I.A.) ed il Centro di Firenze per la moda italiana, allo scopo di richiamare su di essi l'attenzione degli operatori economici europei.

2. — Durante l'esercizio è stato ricostituito il Consiglio generale dell'Ente, scaduto per compiuto periodo di carica (decreto del Ministro per l'industria ed il commercio in data 15 settembre 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 dell'11 novembre 1965).

Nel 1966 è stato approvato, con decreto del Presidente della Repubblica n. 666 in data 10 giugno, il nuovo statuto, nel quale i fini istituzionali dell'Ente trovano una più specifica indicazione; espressamente comprese, tra essi, risultano ora anche le indagini di mercato, le attività di promozione e di sostegno delle iniziative intese a sviluppare le produzioni artigianali, la cura dei rapporti con gli organi ed enti italiani ed esteri operanti nel campo della moda ed ogni attività atta a favorire la preparazione tecnica e professionale degli addetti ai vari settori della moda e dell'abbigliamento, in considerazione dell'intenso sviluppo assunto dalle produzioni a carattere industriale.

In virtù dell'articolo 5 è consentita, poi, la partecipazione all'Ente, in qualità di soci, degli enti, associazioni, ditte e persone fisiche che abbiano interesse al perseguimento dei suoi fini istituzionali, nonché delle organizzazioni di categoria dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera che esplicino attività creative, produttive e distributive connesse ai fini medesimi.

La composizione del Consiglio generale, la cui durata in carica è stata ora fissata in tre anni, risulta notevolmente ampliata (da 22 a 38 membri) per effetto di una maggiore partecipazione di soci e per l'inclusione di rappresentanti dei vari Ministeri e dei prestatori d'opera. Variata in aumento anche la composizione della Giunta Esecutiva, della quale sono chiamati a far parte, oltre i sette membri nominati dal Consiglio generale ed il Presidente, i 3 vice presidenti. È prevista, inoltre, la facoltà di istituire delegazioni o uffici in altre località della Repubblica.

(1) Sulla gestione dell'Ente italiano della moda la Corte ha già riferito:

- per l'esercizio 1962: Atti Parlamentari - IV Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XIII, n. 1 - Vol. LXVII;
- per l'esercizio 1963: Atti Parlamentari - IV Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XIII, n. 1 - Vol. CXXIV;
- per l'esercizio 1964: Atti Parlamentari - IV Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XIII, n. 1 - Vol. CLXV.

Ulteriori modifiche sono state introdotte in ciò che concerne le modalità di convocazione dell'Assemblea, le maggioranze richieste per la validità di talune sue deliberazioni e la possibilità che gli avanzi annuali di gestione siano destinati dall'Assemblea a finanziare spese dell'anno successivo, fatta eccezione di una aliquota pari al 20 per cento, da devolvere ad incremento del patrimonio.

Il conto consuntivo dell'esercizio 1965, deliberato, dal Consiglio generale, il 25 marzo 1966 ed approvato dall'Assemblea dei soci il successivo giorno 31, è stato reso con il sistema di scritture finanziarie e comprende, ora, anche il conto economico.

3. — GESTIONE DI COMPETENZA.

La gestione finanziaria espone le seguenti finali risultanze:

Entrate accertate	L. 238.694.016
Uscite impegnate	» 233.403.495
Avanzo economico e finanziario . . .	L. <u>5.290.521</u>

a) Entrate.

Il bilancio preventivo dell'esercizio, a seguito delle variazioni apportate con deliberazione dell'Assemblea dei soci in data 14 dicembre 1965, indicava, per questa parte, un totale di lire 231.906.413.

Gli accertamenti di entrata risultanti dal bilancio consuntivo ammontano, invece, a complessive lire 238.694.016, con una differenza attiva di lire 6.787.603, derivante da entrate varie non previste (lire 121.095) e da eccedenze verificatesi nell'importo degli interessi attivi sui depositi bancari (+ lire 1.205.844) e nell'importo delle « entrate compensate da equivalenti spese », che possono configurarsi come partite di giro (+ lire 5.469.936), mentre si è realizzata una lieve minore entrata nell'importo delle quote sociali (— lire 9.272).

Nell'esercizio in esame si è, pertanto, ulteriormente accentuato il progressivo incremento delle entrate dell'Ente, già riscontrato nei decorsi esercizi.

Infatti, le entrate complessivamente realizzate sono risultate superiori del 127 per cento a quelle conseguite nel 1964 (lire 105.261.075), essendo le contribuzioni degli Enti locali passate da lire 90 milioni a lire 225 milioni.

Le entrate « compensate da equivalenti spese », dell'importo di lire 9.376.349, risultano costituite, oltre che dalle ritenute per imposta di ricchezza mobile categoria C 2 ed imposta complementare e per oneri assicurativi e previdenziali sugli stipendi al personale, da rimborsi di spese sostenute dall'Ente in dipendenza di manifestazioni di moda organizzate per conto di terzi, enti ed organismi vari, tra i quali l'Istituto per il commercio con l'estero, e da riscossioni per cessione a ditte varie di copie di fotografie eseguite dal servizio fotografico dell'Ente.

b) Spese.

Rispetto ad una previsione globale di spese di lire 231.906.413, in cui quelle che si compensano con equivalenti entrate figuravano per soli 4 milioni circa, gli impegni assunti durante l'esercizio (compresi quelli afferenti a dette spese per il maggiore effettivo importo di lire 9.376.349), ammontano a complessive lire 233.403.495.

Pertanto, pur essendo la spesa totale superiore di lire 1.497.082 a quella prevista in bilancio, va rilevato che la gestione di competenza si è mantenuta nei limiti fissati dall'Assemblea ed ha realizzato economie per lire 3.972.854, essendo le maggiori spese per « partite di giro » (lire 5.469.936) compensate dalle maggiori equivalenti entrate non previste.

Tra gli impegni di spesa figura la somma di lire 99.482.108, pari all'ammontare presunto di tutti gli oneri inerenti alla stipulazione dell'atto pubblico relativo alla donazione del terreno edificatorio di via Richelmy da parte del Comune di Torino (1) ed all'importo degli accertamenti di imposte dirette in contestazione per gli anni dal 1955 al 1961.

(1) Non ancora perfezionato, a tutt'oggi, in quanto non sono stati reperiti i fondi occorrenti per la costruzione, sull'area in questione, dell'edificio da destinare a sede dell'Ente; costruzione che, giusta una condizione cui è subordinata la donazione stessa, dovrebbe essere ultimata entro tre anni dalla data di acquisizione del terreno.

Sull'ammontare delle spese complessive — non considerando in esse gli oneri di cui sopra — quelle direttamente inerenti ad attività istituzionali hanno rappresentato il 54,22 per cento, pur essendo le spese di amministrazione aumentate, in dipendenza dell'assunzione avvenuta, nel corso dell'esercizio, di cinque nuovi impiegati.

Quanto al personale dell'Ente, è da rilevare che la situazione relativa al 1965, di complessive 14 unità, è stata ulteriormente variata in aumento durante il successivo esercizio.

Al 31 dicembre 1966, infatti, detto personale risulta costituito da 18 unità, così ripartite: 1 dirigente, 5 impiegati di prima categoria, 5 di seconda, 2 di terza, 4 di quarta ed 1 di quinta. Il trattamento del personale impiegatizio è regolato dal contratto collettivo di lavoro 27 aprile 1965 per gli impiegati dipendenti dalle aziende di confezione in serie. Al dirigente viene applicato il contratto collettivo di lavoro per i dirigenti di aziende industriali del 24 luglio 1961, fatta eccezione per il trattamento mutualistico e di previdenza, che sono riferiti, rispettivamente, all'I.N.A.M. e all'I.N.P.S., anziché alla Mutua dirigenti industria e all'I.N.P.D.A.I. Gli stipendi attribuiti sono nella maggior parte dei casi, superiori ai minimi contrattuali per effetto della concessione di aumenti di merito, anch'essi però previsti dal contratto.

4. — GESTIONE DEI RESIDUI.

Il conto dei residui dell'esercizio precedente presenta i seguenti dati:

		<i>Attivi</i>	<i>Passivi</i>
Consistenza al 1° gennaio 1965	L.	4.438.794	20.522.202
Variazioni {	in aumento	» 476.699	—
	in diminuzione	» —	632.522
	L.	4.915.493	19.889.680
Riscossioni e pagamenti	»	3.194.520	19.389.680
TOTALE	L.	<u>1.720.973</u>	<u>500.000</u>

La variazione in aumento dei residui attivi provenienti dal precedente esercizio, per lire 476.699, si riferisce al maggiore rimborso riconosciuto dall'Istituto del commercio con l'estero a fronte del credito di lire 149.246 — di spese sostenute dall'Ente per l'organizzazione della manifestazione di moda tenutasi a Tripoli nel 1963.

A fine esercizio figurano ancora da riscuotere, in conto residui della precedente gestione, lire 1.720.973, delle quali lire 400.973 rappresentano il credito per spese anticipate in occasione della sfilata di moda organizzata per il Congresso dei dottori commercialisti (1) e lire 1.320.000 i depositi effettuati per il fitto dei locali di Corso Vittorio Emanuele. n. 6 (lire 1.260.000) ed a garanzia delle comunicazioni telefoniche interurbane (lire 60.000).

I residui passivi del precedente esercizio sono stati integralmente pagati, ad eccezione del debito di lire 500.000, riguardante la stesura del progetto planivolumetrico della nuova sede dell'Ente. L'estinzione del debito stesso avverrà, giusta accordi intercorsi con gli architetti, non appena questi ultimi avranno apportato al progetto alcune modifiche che l'Ente si è riservato di richiedere.

Sono state eliminate partite debitorie ed operati abbuoni da parte dei fornitori per un totale di lire 632.522.

La situazione complessiva dei residui al 31 dicembre 1965, compresi i resti della gestione di competenza, è la seguente:

		<i>Attivi</i>	<i>Passivi</i>
Residui esercizio precedente	L.	1.720.973	500.000
Residui esercizio 1965	»	1.354.043	106.313.495
Residui al 31 dicembre 1965	L.	<u>3.075.016</u>	<u>106.813.495</u>

(1) Credito riscosso nel 1966.

I residui attivi della gestione di competenza sono per la maggior parte costituiti da crediti verso l'Istituto del commercio con l'estero per rimborsi di spese sostenute dall'Ente per l'organizzazione di manifestazioni di moda organizzate per conto dell'Istituto stesso.

I residui passivi comprendono spese d'amministrazione per lire 552.405, spese inerenti ad attività istituzionali per lire 4.767.065, spese afferenti alla donazione del terreno edificatorio ed agli oneri fiscali per lire 99.400.000 e versamenti ancora da eseguire di ritenute erariali, per lire 1.594.025.

In merito all'ingente ammontare dei residui passivi è da considerare che soltanto verso la fine dell'esercizio, per motivi prudenziali, l'Ente ha potuto assumere gli impegni di spesa, la cui copertura era assicurata dal contributo del Comune di Torino, che è stato acquisito con notevole ritardo. Peraltro, la parte preponderante di tali residui è rappresentata dagli oneri inerenti alla donazione del terreno (lire 77.500.000) e da quelli relativi agli accertamenti di imposte (lire 21.900.000).

5. — SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE.

Il risultato economico dell'esercizio viene esposto dall'Ente nei seguenti dati:

Gestione del bilancio:

Entrate di competenza (escluse quelle che si compensano con equivalenti spese)	+ L.	229.317.667
Uscite di competenza (escluse quelle che si compensano con equivalenti entrate)	— »	224.027.146
Risultato economico di competenza . . .	+ L.	<u>5.290.521</u>

Variazioni nei residui:

Residui attivi	+ L.	476.699
Residui passivi	— »	<u>632.522</u>
	+ L.	1.109.221
Risultato per competenza e residui . . .	+ L.	<u>6.399.742</u>

Gestione extrabilancio:

Quota 10 per cento di ammortamento sul valore dei beni mobili . . .	— »	238.648
Avanzo di esercizio . . .	L.	<u>6.161.094</u>

per effetto del quale il patrimonio netto, che, all'inizio dell'esercizio, era di lire 23.232.398, è aumentato a lire 29.393.492 al 31 dicembre 1965, come risulta dalla seguente situazione patrimoniale compilata a fine gestione:

	1° Gennaio 1965	31 Dicembre 1965
Attività	L. 71.177.666	169.953.947
Passività	» 47.945.268	140.560.455
Patrimonio netto . . .	L. <u>23.232.398</u>	<u>29.393.492</u>

In ordine alle poste più significative del conto patrimoniale notasi che le disponibilità di cassa e dei depositi bancari figurano nell'attivo per lire 130.984.130, cifra di gran lunga superiore a quella riportata nella situazione al 31 dicembre 1964 (lire 36.929.317).

Al riguardo va precisato che, nel corso dell'esercizio 1966, in esecuzione del deliberato assembleare del 7 aprile 1964, è stato provveduto ad investire il patrimonio iniziale dell'Ente in obbligazioni del Consorzio di credito per le opere pubbliche, 6 per cento serie speciale « A », di nominali lire 20.200.000, con una spesa effettiva di lire 20.008.697.

Invariato, rispetto alla consistenza iniziale, l'importo della partita « mobili, arredi e impianti vari ».

Nelle partite attive non risulta ancora evidenziato il valore del terreno donato dal Comune di Torino in quanto, come innanzi indicato, non è stato finora perfezionato il relativo atto pubblico.

Nel passivo il fondo ammortamento impianti e deperimento mobili e arredi risulta aumentato della quota annuale, riferita al valore del mobilio acquistato nel 1964. La consistenza al 31 dicembre 1963 era stata, infatti, integralmente ammortizzata col bilancio 1964 (1).

I conti d'ordine, comprensivi del Fondo previdenza dirigenti e del Fondo liquidazione indennità licenziamento al personale, sono stati aumentati a seguito del nuovo calcolo effettuato a fine esercizio.

Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo.

Il Ministero dell'industria, cui compete la vigilanza sull'Ente, con nota n. 436813 del 3 giugno 1966, ha preso atto delle risultanze del consuntivo stesso.

6 - Conclusivamente, va ancora segnalata la esigenza che la erogazione dei contributi statali a favore di private iniziative sia correlata al coordinamento di queste con l'azione esplicata dall'Ente.

(1) Veggasi relazione al consuntivo 1964, citata.

CONTO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE 1965

PAGINA BIANCA

a) CONTO FINANZIARIO 1965

PARTE PRIMA:
GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI ACCERTATI COL CONSUNTIVO 1964

ENTRATE	Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1964		Riscossioni avvenute nel 1965	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-65	Totale riaccertamenti (2 ± 8)	Differenze fra 1 e 4	
	Parziali	Totali				In più	In meno
		1	2	3	4	5	6
Fondo finale di cassa al 31 dicembre 1964		36.929.317	36.929.317	—	36.929.317	—	—
costituito da:							
Cassa Corrente . .	3.028.407						
Deposito Istituto Bancario S. Paolo .	15.146.338						
Deposito Cassa di Risparmio	9.797.709						
Deposito Banca popolare di Novara	8.949.536						
Deposito conto corrente postale	7.327						
Somme rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1964:							
1) Istituto commercio estero; saldo spese manifestazioni Tripoli - Residuo 1963		149.246	625.945	—	(1) 625.945	476.699	—
2) Sfilata a Sanremo 30 settembre 1964; Congresso dottori Commercialisti . .		400.973	—	(2) 400.973	400.973	—	—
3) Sfilata Vinovo 24 settembre 1964 Società Torinese corse cavalli		670.800	670.800	—	670.800	—	—
4) Manifestazione a Tripoli: 2-7 aprile 1964 I.C.E.		1.897.775	1.897.775	—	1.897.775	—	—
5) Credito per deposito cauzione fitto nuovi uffici Corso Vittorio Emanuele 6		1.260.000	—	1.260.000	1.260.000	—	—
6) Credito per deposito SIP: telefonate interurbane . .		60.000	—	60.000	60.000	—	—
Totale somme da riscuotere		4.438.794	3.194.520	1.720.973	4.915.493	476.699	—

(1) Vedasi relazione al consuntivo.

(2) Riscosse all'inizio del 1966.

PARTE PRIMA: GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI 1964 E RETRO

Capitoli	SPESE	Somme rimaste da pagare al 31 dicembre 1964		Pagamenti effettuati nel 1965	Somme rimaste da pagare al 31-12-'65	Totale riaccertamenti	Differenze fra 1 e 4	
		Parziali	Totali				In più	In meno
			1	2	3	4	5	6
	<i>Somme rimaste da pagare al 31-12-1964.</i>							
2	Spese postelegrafoniche - Spese telefoniche ultimo bim. '64		100.000	100.000	—	100.000	—	—
4	Sipendi, contributi ecc:							
	a) Dott.ssa Ferrero	360.000		360.000	—	360.000	—	—
	b) Dott. Rossini - ferie non godute 1963-1964	862.500	1.222.500	862.500	—	862.500	—	—
7	Consulenze e collaborazioni:							
	a) Dott.ssa Marazzi	312.000		312.000	—	312.000	—	—
	b) Studi dizionario quadrilingue . .	430.000	742.000	—	—	—	—	430.000
8	Iniziative interessanti l'Ente (S.a.m.i.a.) .		4.815.375	4.815.375	—	4.815.375	—	—
9	Iniziative a favore artigianato - Rilevazione corsi professionali		390.000	263.900	—	263.900	—	126.100
10	Stampa e propaganda Comitato Moda . .		1.000.000	1.000.000	—	1.000.000	—	—
11	Manifestazioni e congressi:							
	a) Sig.na E. Rossetti	635.804		635.804	—	635.804	—	—
	b) SAMIA	2.092.942		2.092.942	—	2.092.942	—	—
	c) Preparazione calendario manifestazioni	200.000	2.928.746	200.000	—	200.000	—	—
12	Missioni Italia ed Estero - Comitato Moda		500.000	500.000	—	500.000	—	—
13	Progetto planivolumetrico nuova sede - Arch. Bordogna e Picco		500.000	—	500.000	500.000	—	—
14	Impianto nuovi uffici:							
	a) Mobiltecnica SpA	2.448.420		2.377.792	—	2.377.792	—	70.628
	b) Olivetti G. & C.	766.075		766.075	—	766.075	—	—
	c) Ughi	57.956		57.956	—	57.956	—	—
	d) F.lli Gondrand . .	63.960		63.960	—	63.960	—	—
	e) STIPEL/SIP . . .	29.120		29.120	—	29.120	—	—
	f) Garavoglia . . .	58.000		58.000	—	58.000	—	—
	g) A. Tosato	99.840		96.192	—	96.192	—	3.648
	h) Spese per impianti illuminazione telefono ed ulteriore dotazione mobilio per i locali al 1° piano in corso di allestimento	4.470.000	7.993.371	4.467.854	—	4.467.854	—	2.146
	Versamenti RM-C2 e Complementare su assegni al personale		330.210	330.210	—	330.210	—	—
	TOTALE RESIDUI PASSIVI		20.522.202	19.389.680	500.000	19.889.680	—	632.522

PARTE SECONDA: GESTIONE DELLE ENTRATE
E SPESE DEL BILANCIO 1965 (C/ COMPETENZA)

Capitoli	ENTRATE DI COMPETENZA	Previsioni definitive	Introiti	Somme rimaste da introitare	Totale accertamenti	Differenze tra 1 e 4	
						Maggiori entrate	Minori entrate
		1	2	3	4	5	6
1	Città di Torino	150.000.000	150.000.000	—	150.000.000	—	—
2	Cassa di Risparmio di Torino	30.000.000	30.000.000	—	30.000.000	—	—
3	Istituto bancario S. Pao- lo di Torino	10.000.000	10.000.000	—	10.000.000	—	—
4	Unione Industriale - To- rino	15.000.000	15.000.000	—	15.000.000	—	—
5	Camera di Commercio - Torino	10.000.000	10.000.000	—	10.000.000	—	—
6	S.p.A. FIAT - Torino .	10.000.000	10.000.000	—	10.000.000	—	—
7	Quote sociali	2.500.000	2.490.728	—	2.490.728	—	9.272
8	Interessi attivi	500.000	1.705.844	—	1.705.844	1.205.844	—
9	Entrate varie	—	(1) 121.095	—	121.095	121.095	—
10	Totali come da previsio- ni iniziali	228.000.000	229.317.667	—	229.317.667	1.326.939	9.272
	Entrate compensate da equivalenti spese . .	3.906.413	8.022.306	1.354.043	9.376.349	5.469.936	—
	Totale entrate in conto competenza 1965 . .	231.906.413	237.339.973	1.354.043	238.694.016	6.796.875	9.272

(1) Somma così costituita:

- 1) Ricupero rimanenza non utilizzata dal fondo destinato alle regalie di fine anno . . . L. 78.835
- 2) Dal Dott. Faustini - Milano: ricupero spese » 7.950
- 3) Dal Samia - Torino: cessione di una macchina da scrivere usata » 34.310

TOTALE L. 121.095

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitoli	DIMOSTRAZIONE DELLE ENTRATE COMPENSATE DA EQUIVALENTI SPESE	Previsioni definitive	Introiti	Somme rimaste da introitare	Totale accertamenti	Differenze fra 1 e 4	
		1	2	3	4	Maggiori entrate	Minori entrate
						5	6
1	Trattenute imposte R.M. C 2 e complementare su stipendi al personale	1.867.264	2.099.880	—	2.099.880	232.616	—
2	Trattenute per oneri assicurativi e previdenziali al personale	1.961.267	2.018.832	—	2.018.832	57.565	—
3	I.C.E. - Roma - ricuperi per conto terzi Mostra di San Salvador	—	631.645	445.555	1.077.200	1.077.200	—
4	Sfilate 1° Salone profumeria cosmetici - Torino	—	1.434.000	—	1.434.000	1.434.000	—
5	Sfilate 2° Salone arti domestiche Torino 18-31 marzo 1965	—	1.109.680	—	1.109.680	1.109.680	—
6	Sfilate G. P. moda - Vinovo 9 maggio 1965	—	332.800	—	332.800	332.800	—
7	Sfilate P. estate - Vinovo 19 giugno 1965	—	284.400	—	284.400	284.400	—
8	I.C.E. - Roma - per sfilate Tripoli marzo 1965	—	—	716.808	716.808	716.808	—
9	Ricuperi minute spese anticipate	—	56.259	—	56.259	56.259	—
10	Credito per deposito ENEL Torino per anticipi sul consumo ed aumento potenza	—	—	70.000	70.000	70.000	—
11	Servizio fotografico (riscossioni varie per partite di giro)	77.882	—	—	—	98.608	—
	a) Imp. S. Giorgio - Genova - cessione fotografie	—	31.200	—	31.200	—	—
	b) Maglificio Mimmy - Croce di Casalecchio - cessione fotografie	—	10.400	—	10.400	—	—
	c) Italcashmere - Torino - cessione fotografie	—	—	29.120	29.120	← — ←	—
	d) Dr. G. della Valle - Milano ricupero spese non di nostra competenza	—	13.210	—	13.210	—	—
	e) Dginn Moeller - Milano - pagamento anticipato su serv. fotografico	—	—	92.560	92.560	—	—
	Totale entrate compensate da equivalenti spese	3.906.413	8.022.306	1.354.043	9.376.349	5.469.936	—

GESTIONE DELLE SPESE DEL BILANCIO 1965 - (C/COMPETENZA)

SPESE (DI COMPETENZA)	Previsioni definitive (in parentesi quelle iniziali)	Erogazioni	Somme rimaste da erogare	Totale impegni	Differenze fra 1 e 4	
					Maggiori spese	Minori spese
	1	2	3	4	5	6
<i>Spese di amministrazione</i>						
1) Affitto e manutenzio- ne uffici	7.500.000 (7.000.000)	7.434.043	10.000	7.444.043	—	55.957
2) Postelegrafoniche . .	2.700.000 (2.000.000)	2.090.176	363.245	2.453.421	—	246.579
3) Cancelleria e stampati	3.000.000 (2.000.000)	2.919.244	—	2.919.244	—	80.756
4) Stipendi - Contributi - Accantonamenti di legge						
a) stipendi		24.372.696	—			
b) contributi previ- denziali a carico Ente	40.000.000 (40.000.000)	7.140.851	—	37.795.164	—	2.204.836
c) accantonamento li- cenziamiento per- sonale		4.792.017	—			
d) gratifiche		1.489.600	—			
5) Funzionamento orga- ni sociali	5.000.000 (5.000.000)	4.882.530	17.000	4.899.530	—	100.470
6) Varie e casuali . . .	1.500.000 (4.000.000)	1.337.051	162.160	1.499.211	—	789
<i>Spese per attività istituzionali.</i>						
7) Consulenze e collabo- razioni	6.500.000 (8.000.000)	6.493.738	—	6.493.738	—	6.262
8) Sostegno iniziative interessanti l'Ente .	5.000.000 (10.000.000)	3.500.000	1.500.000	5.000.000	—	—
9) Artigianato	6.000.000 (10.000.000)	5.877.191	—	5.877.191	—	122.809

Segue: GESTIONE DELLE SPESE DEL BILANCIO 1965 - (C/COMPETENZA)

SPESE (DI COMPETENZA)	Previsioni definitive (in parentesi quelle iniziali)	Erogazioni	Somme rimaste da erogare	Totale impegni	Differenze fra 1 e 4	
					Maggiori spese	Minori spese
	1	2	3	4	5	6
10) Manifestazioni e congressi	16.000.000 (30.000.000)	15.284.254	700.000	15.984.254	—	15.746
11) Stampa e propaganda	15.000.000 (15.000.000)	13.474.482	761.000	14.235.482	—	764.518
12) Missioni in Italia e all'estero	4.300.000 (10.000.000)	4.292.903	—	4.292.903	—	7.097
13) Servizi tecnici e di documentazione . .	16.000.000 (15.000.000)	13.844.792	1.806.065	15.650.857	—	349.143
14) Spese per impianto nuovi uffici	— (2.000.000)	—	—	—	—	—
15) Spese afferenti alla donazione del terreno ed oneri fiscali .	99.500.000 (68.000.000)	82.108	99.400.000	99.482.108	—	17.892
Totale previsioni definitive	228.000.000	119.307.676	104.719.470	224.027.146	—	3.972.854
Totale previsioni iniziali	(228.000.000)					
16) Spese che si compensano con equivalenti entrate	3.906.413	7.782.324	1.594.025	9.376.349	5.469.936	—
Totale previsioni definitive	231.906.413	127.090.000	106.313.495	233.313.495	5.469.936	3.972.854
Totale previsioni iniziali	(228.000.000)	—	(1)	—	—	—

(1) Vedasi seguente elenco delle somme rimaste da pagare a pag. 20

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Capitoli	DIMOSTRAZIONE DELLE SPESE COMPENSATE DA EQUIVALENTI ENTRATE	Previsioni definitive	Erogazioni	Somme rimaste da pagare	Totale impegni	Differenza tra 1 e 4	
						Maggiori uscite	Minori uscite
		1	2	3	4	5	6
1	Versamento imposte R.M. C2 e complementare su stipen- di al personale	1.867.264	505.855	1.594.025	2.099.880	232.616	—
2	Versamento trattenute oneri sociali su stipendi ai di- pendenti	1.961.267	2.018.832	—	2.018.832	57.565	—
3	I.C.E. - Roma - Credito per versamenti ad Espositori . Mostra San Salvador . .	—	1.077.200	—	1.077.200	1.077.200	—
4	Sfilate 1° Salone profumeria e cosmetici - Torino . . .	—	1.434.000	—	1.434.000	1.434.000	—
5	Sfilate 2° Salone internazio- nale arti domestiche - To- rino 18-31 marzo	—	1.109.680	—	1.109.680	1.109.680	—
6	Sfilate G.P. moda - Vinovo 9 maggio 1965	—	332.800	—	332.800	332.800	—
7	Sfilate P. estate - Vinovo 19 giugno 1965	—	284.400	—	284.400	284.400	—
8	I.C.E. - Roma - Sfilate Tri- poli marzo 1965	—	716.808	—	716.808	716.808	—
9	Ricuperi minute spese anti- cipate	—	56.259	—	56.259	56.259	—
10	Versamento deposito ENEL - Torino per anticipo sul consumo e aumento potenza	—	70.000	—	70.000	70.000	—
11	Servizio fotografico (paga- menti vari per partite di giro)	77.882	—	—	—	98.608	—
	a) Impermeabili San Gior- gio - Genova cessione fo- tografie	—	31.200	—	31.200	—	—
	b) Maglificio Mimmy - Croce di Casalecchio cessione fo- tografie	—	10.400	—	10.400	—	—
	c) Italcashmere - Torino ces- sione fotografie	—	29.120	—	29.120	← — ←	—
	d) Dr. Gianni della Valle - Milano per spese rimbor- sate e quindi recuperate	—	13.210	—	13.210	—	—
	e) Dginn Moeller - Milano pagamento anticipato su Servizio fotografico . . .	—	92.560	—	92.560	—	—
	Totale spese compensate da equivalenti entrate .	3.906.413	7.782.324	1.594.025	9.376.349	5.469.936	—

ELENCAZIONE DELLE SOMME RIMASTE DA PAGARE AL 31 DICEMBRE 1965

In conto gestione dei residui passivi 1964 e retro (vedi prospetto a pag. 14 colonna 3)			500.000
In conto gestione delle spese di competenza del bilancio 1965 (pag. 17 colonna 3)			
Cap. 1 - <i>Affitto manutenzione uffici:</i> Amministrazione Aimone Marsan - Torino - consumo acqua 2° semestre 1965			10.000
Cap. 2 - <i>Postelegrafoniche:</i> Fatture SIP/STIPEL del 4° trimestre 1965 .			363.245
Cap. 5 - <i>Funzionamento Organi sociali:</i> Rag. A. Sturla - sua nota spese per riunioni 14 dicembre 1965 CG ed assemblea soci . . .			17.000
Cap. 6 - <i>Varie e casuali:</i> a) contributo associativo Unione industriale per il 3° quadrimestre 1965 b) Pubblicità Stampa S.p.A. - fattura per inserzione ricerca personale di concetto c) Ditta Costa - omaggi natalizi al personale .		96.275 39.885 26.000	162.160
Cap. 8 - <i>Sostegno iniziative interessanti l'Enle:</i> Residuo spese per l'iniziativa di studio preliminare della evoluzione dei sistemi di vendita delle confezioni « Negozi Pilota »			1.500.000
Cap. 10 - <i>Manifestazioni e Congressi:</i> Per la partecipazione da parte di Imprese artigiane al 20° Salone mercato « SAMIA » . . .			700.000
Cap. 11 - <i>Stampa e propaganda:</i> Servizio fotografico « Italy Presents » G. Della Valle - Milano - riprese fotografiche A. Vanner - Torino - Saldo spettanze dovute per realizzazione servizio		501.000 260.000	761.000
Cap. 13 - <i>Servizi tecnici e di documentazione:</i> a) Servizio fotografico « Boutique » Romana Rossini - Torino - riprese fotografiche Anna Vanner - Torino - saldo spettanze dovute per realizzazione servizio b) Servizi Radiocorriere - debuttanti e confezioni G. Della Valle - Milano - riprese fotografiche e copie	355.680 52.000	407.680 1.398.385	1.806.065
Cap. 15 - <i>Spese afferenti alla donazione del terreno ed oneri fiscali:</i> Oneri accettazione donazione terreno Altri oneri fiscali	77.500.000 21.900.000		99.400.000
Partite di giro - <i>Imposte RM - Cal. C2 e complementare:</i> Saldo versamento all'erario delle imposte 1965 trattenute al Personale			1.594.025
		TOTALE . . .	106.813.495

1 - Cassa corrente	L.	1.865.221
2 - Depositare Ist. Banc. S. Paolo	»	653.282
3 - Depositare Cassa di Risparmio	»	128.439.653
4 - Depositare Banca Popolare Novara	»	25.974
TOTALE . . .	L.	130.984.130

b) CONTO PATRIMONIALE 1965

SPECIFICAZIONI	Consistenza all'inizio esercizio 1965	Variazioni correlative alla gestione 1965		Consistenza al 31 dicem- bre 1965
		In aumento	in diminuzione	
	1	2	3	4
ATTIVITÀ				
a) Riporto situazione amministrativa:				
1 - Cassa corrente	3.028.407	—	1.163.186	1.865.221
2 - Depositi in Banche	33.900.910	95.217.999	—	129.118.909
Totale (1 + 2) fondi disponibili . . .	36.929.317	95.217.999	1.163.186	130.984.130
3 - Crediti di bilancio - Residui attivi	4.438.794	—	1.363.778	3.075.016
TOTALE ATTIVITÀ SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	41.368.111	95.217.999	2.526.964	134.059.146
b) Beni patrimoniali:				
4 - Mobili, arredi ed impianti:				
del vecchi uffici	1.548.742	—	—	1.548.742
dei nuovi uffici (corso Vittorio Emanuele 6)	2.386.488	—	—	2.386.488
TOTALE . . .	45.303.341	95.217.999	2.526.946	137.994.376
c) Conti d'ordine:				
5 - Deposito in conto bancario Fondo di previ- denza dirigenti	5.129.682	1.361.539	—	6.491.221
6 - Deposito in conto corrente bancario vincolato Fondo liquidazione personale	20.744.643	4.723.707	—	25.468.350
TOTALE ATTIVITÀ . . .	71.177.666	101.303.245	2.526.964	169.953.947
PASSIVITÀ				
a) Riporto situazione amministrativa:				
1 - Debiti di bilancio - Residui passivi	20.522.202	86.291.293	—	106.813.495
Totale passività situazione amministrativa .	20.522.202	86.291.293	—	106.813.495
2 - Fondo ammortamento impianti e deperimento mobili e arredi (partita rettificativa attività)	1.548.741	238.648	—	1.787.389
TOTALE PASSIVITÀ . . .	22.070.943	86.529.941	—	108.600.884
3 - Patrimonio netto	23.232.398	(1) 6.161.094	—	29.393.492
TOTALI . . .	45.303.341	92.691.035	—	137.994.376
b) Conti d'ordine:				
4 - Fondo liquidazione per previdenza dirigenti	5.129.682	1.361.539	—	6.491.221
5 - Fondo liquidazione per licenziamento personale	20.744.643	4.723.707	—	25.468.350
TOTALE A PAREGGIO DELLE ATTIVITÀ . . .	71.177.666	98.776.281	—	169.953.947

(1) Vedasi dimostrazione (pagg. 9 e 10).

DIMOSTRAZIONE DELL'INCREMENTO VERIFICATOSI
NEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 1965

GESTIONE DEL BILANCIO			
Variazioni in aumento:			
Maggiori entrate:			
in conto residui 1964	476.699	7.273.574	
in conto competenza 1965	6.796.875		
Minori uscite:			
in conto residui 1964	632.522	4.605.376	
in conto competenza 1965	3.972.854		
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO . . .			11.878.950
Variazioni in diminuzione:			
Minori entrate:			
in conto residui 1964	—	9.272	
in conto competenza 1965	9.272		
Maggiori uscite:			
in conto residui 1964	—	5.469.936	
in conto competenza 1965	5.469.936		
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE . . .			5.479.208
DIFFERENZA . . .			6.399.742
EXTRA GESTIONE DEL BILANCIO			
Meno ammortamento mobili ed arredi della nuova sede di Corso Vittorio Emanuele 6			
10 per cento sul totale di lire 2.386.488			238.648
Più incremento di attività con mezzi di bilancio (nulla)			—
Incremento patrimoniale verificatosi nel 1965 . . .			6.161.094

CONTO ECONOMICO 1965

A) Entrate di competenza:		
1 - Contributi Enti pubblici e privati	225.000.000	
2 - Quote sociali	2.490.728	
3 - Interessi attivi	1.705.844	
4 - Entrate varie	121.095	
TOTALE ENTRATE . . .		229.317.667
B) meno le seguenti uscite di competenza:		
1 - Spese di amministrazione	57.010.613	
2 - Spese per attività istituzionali	67.534.425	
3 - Spese afferenti alla ricevuta donazione di terreno ed oneri fiscali	99.482.108	
TOTALE USCITE . . .		224.027.146
C) Eccedenza delle entrate sulle uscite (di competenza) .		5.290.521
D) Saldo attivo delle variazioni nei residui attivi 1964 . .		476.699
E) Saldo attivo delle variazioni nei residui passivi 1964		632.522
		6.399.742
F) Insussistenze attive per l'ammortamento mobili ed arredi		238.648
G) Incremento patrimoniale 1965		6.161.094

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 14 dicembre 1965 vennero approvate le definitive previsioni di bilancio dell'esercizio nelle seguenti cifre riassuntive:

Entrate: vennero confermate le previsioni iniziali e cioè:

per oblazioni della Città di Torino	L.	150.000.000	
per oblazioni di altri Enti cittadini	»	75.000.000	
per quote dei Soci	»	2.500.000	
per interessi attivi	»	500.000	
			L. 228.000.000
e furono aggiunte previsioni di Entrate che si compensano con spese equi-			
valenti per	L.		3.906.413
TOTALE ENTRATE . . .	L.		231.906.413

Spese: fermo restando il complessivo importo inizialmente previsto, furono stanziare:

per oneri generali di amministrazione	L.	59.700.000	
per attività istituzionali	»	68.800.000	
per spese afferenti alla donazione del terreno ed oneri			
fiscali	»	99.500.000	
			L. 228.000.000
e furono aggiunte le previsioni di spese che si compensano con entrate			
equivalenti per	»		3.906.413
TOTALE SPESE A PAREGGIO DELLE ENTRATE . . .	L.		231.906.413

Orbene, dal conto consuntivo della gestione 1965, si desume anzitutto che l'amministrazione ha accertato le previste entrate ed ha contenuto gli impegni di spese nei limiti fissati dall'Assemblea, realizzando notevoli economie.

Nel consuntivo sono evidenziate le risultanze della gestione dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 1964, e sono altresì esposte le risultanze della gestione finanziaria di competenza nonché le attività e le passività costituenti il patrimonio dell'Ente al 31 dicembre 1965, dando dimostrazione dell'incremento verificatosi.

La situazione alla fine del decorso anno 1965 si riassume come segue:

A) Situazione finanziaria.

Fondo iniziale di Cassa	L.	36.929.317
Più riscossioni in conto residui e in conto competenza	»	240.534.493
TOTALE . . .	L.	277.463.810
Meno somme pagate in conto residui e in conto competenza	»	146.479.680
Fondo di cassa e depositi al 31 dicembre 1965	L.	130.984.130
Somme rimaste da riscuotere	»	3.075.016
TOTALE . . .	L.	(a) 134.059.146
Somme rimaste da pagare	»	(b) 106.813.495
Differenza attiva	L.	27.245.651

B) *Situazione patrimoniale attività.*

Fondo finale di cassa e crediti di bilancio	L.	(a) 134.059.146
Mobili e arredi uffici al valore di costo come da fatture pagate	»	3.935.230
TOTALE . . .	L.	(c) 137.994.376

Conti d'ordine:

Deposito bancario in titoli per il fondo previdenza dirigenti	L.	6.491.221
Deposito bancario in conto corrente liquidazione personale	»	25.468.350
Totale dei due depositi	L.	(d) 31.959.571
Totale attività al 31 dicembre 1965	L.	169.953.947

Passività:

Debiti di bilancio (residui passivi)	L.	(b) 106.813.495
Fondo ammortamento impianto e deperimento mobili e arredi	»	1.787.389
TOTALE . . .	L.	108.600.884
Patrimonio netto al 31 dicembre 1965	»	29.393.492
TOTALE COME AL (c) . . .	L.	137.994.376

Conti d'ordine:

Fondo previdenza dirigenti	L.	6.491.221
Fondo liquidazione personale	»	25.468.350
TOTALE COME AL (d) . . .	L.	31.959.571
TOTALE A PAREGGIO ATTIVITÀ . . .	L.	169.953.947

A maggior chiarimento dei risultati finanziari e patrimoniali sopra riportati si espone:

Gestione dei residui attivi.

Rimangono invariati i crediti di bilancio per i depositi effettuati nel 1964 a cauzione del fitto dei locali (lire 1.260.000) ed a garanzia delle comunicazioni telefoniche (lire 60.000).

È stato integralmente riscosso il residuo attivo per la sfilata di Vinovo 1964 e quello della sfilata a Tripoli 1964.

A fronte del credito 1963 per analoga sfilata a Tripoli (lire 149.246) sono state rimosse in più lire 476.699 per rimborsi da ultimo riconosciuti dall'I.C.E.

Infine il credito per la sfilata di Sanremo in occasione del Congresso Dottori Commercialisti del 30 settembre 1964 (lire 400.974), — che risulta ancora nel consuntivo al 31 dicembre 1965 — è stato riscosso all'inizio del 1966.

Gestione dei residui passivi.

I residui passivi riportati dal consuntivo 1964 sono stati tutti pagati, ad eccezione di quello di lire 500.000, per il progetto planivolumetrico della nuova sede, giacché l'Ente, d'accordo con gli architetti e con l'Amministrazione Comunale, si è riservato di apportare eventuali modifiche al progetto, ed i progettisti si sono assunti l'impegno di effettuare il lavoro senza ulteriore carico di spesa, rinviando il saldo loro avere.

Nei residui pagati è stata realizzata l'economia di lire 632.522.

Gestione delle entrate di competenza 1965.

Le oblazioni degli Enti pubblici e privati, iscritte nel bilancio di previsione per lire 225.000.000, sono state integralmente rimosse; ciò ha consentito all'Ente di poter espletare regolarmente la prevista sua attività con lusinghieri risultati.

Sono state accertate minori entrate nel capitolo « quote sociali » per lire 9.272 (lire 2.490.728 introitate contro lire 2.500.000 preventivate), e una maggiore entrata di lire 1.205.844 nella voce « interessi attivi », oltre a lire 121.095 di entrate varie non previste.

Come partite di giro, infine sono state accertate lire 9.376.349 (delle quali lire 8.022.306 rimosse) per entrate corrispondenti ad equivalenti spese.

Gestione delle spese di competenza.

L'espletamento delle attività istituzionali dell'Ente presenta due aspetti correlativi: il primo riguarda lo studio e la impostazione di iniziative e linee di azione, non direttamente causa di specifici oneri finanziari, pur costituendo la parte preminente dell'attività demandata dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio generale agli Organi esecutivi: la Giunta, la Presidenza, e la Direzione.

Questo aspetto principale è stato ampiamente illustrato dall'Amministrazione, nel quadro dei problemi generali interessanti il vasto e importante settore della moda e dell'abbigliamento, anche per mezzo della sua relazione di fine d'anno 1965, pubblicata col titolo « La moda nell'abbigliamento in Italia - L'Ente Italiano della Moda » e comunicata ai signori Consiglieri e Soci, nonché agli organi, enti e personalità interessate ad aver conoscenza dei reali problemi inerenti al settore, e, *in primis*, la benemerita Amministrazione Comunale di Torino e gli enti economici torinesi che hanno finora sostenuto il carico del finanziamento delle spese dell'E.I.M.

Il secondo aspetto concerne precipuamente l'uso fatto, nel 1965, dei mezzi di bilancio messi a disposizione dell'Amministrazione e da erogare secondo le direttive alla stessa tracciate dal Consiglio generale e dall'Assemblea.

In proposito, come già accennato allorché, sul finire del 1965, vennero sottoposte alle determinazioni di detti massimi organi dell'Ente le proposte, integralmente approvate, di variazioni ad assestamento del bilancio del decorso esercizio finanziario, va ricordato che il materiale introito del contributo, iscritto nel bilancio medesimo fin dalla sua prima impostazione, a titolo di oblazione del Comune di Torino, avvenne soltanto nel novembre scorso. Di conseguenza, gli impegni di spesa finanziabili con tale accertamento definitivo dell'entrata più cospicua, vennero assunti in tale epoca ed i pagamenti conseguenti, effettuati, solo in minor parte, prima della chiusura dei conti del 1965.

Ciò spiega l'entità inconsueta delle partite di spese conservate ai residui (105 milioni circa contro 120 circa pagati).

Dalle accennate considerazioni di carattere generale, passando ad esaminare i dati più salienti della gestione delle spese, partitamente evidenziata nel consuntivo finanziario, si noterà che sono state conseguite economie per lire 4 milioni circa e che, in nessun capitolo, le spese hanno ecceduto le dotazioni di fondi rispettive.

Al capitolo 8 « Sostegno di iniziative interessanti l'Ente » sono stati erogati 3 milioni al Samia per propaganda delle confezioni italiane in occasione delle sue manifestazioni torinesi, svoltesi con crescente concorso di espositori e favore di acquirenti e visitatori. Inoltre, circa 2 milioni sono stati destinati allo studio della evoluzione dei sistemi di vendita delle confezioni.

Al capitolo 9 « Iniziative a favore artigianato » si riscontrano impegnate ed erogate complessivamente, lire 5.877.191, contro lire 6.000.000 di previsione. Le spese sono sostanzialmente costituite da tre partite e cioè: il contributo per stampa degli atti del convegno di Carpi (lire 200.000); il contributo nelle spese per la presentazione di collezioni alla XXX presentazione Alta Moda Italiana a Firenze da parte di sette ditte artigiane per complessive lire 3.120.000, e lire 2.473.991 inerenti alla realizzazione di un particolare servizio fotografico interessante ancora ditte artigiane, ossia le *boutiques* di Roma e Firenze.

Il capitolo 10 « Manifestazioni e Congressi » ha un totale di spese impegnate di lire 15.984.254, così suddiviso:

Per il Convegno Nazionale dei Dettaglianti - febbraio 1965 (S.A.M.I.A.)	L.	2.500.000
Per la partecipazione di Artigiani al 20° Salone Mercato - S.A.M.I.A.	»	700.000
Per la sfilata Gran Premio della Moda a Vinovo - 9 maggio 1965 . .	L.	637.461
Per il Premio Estate a Vinovo - 19 giugno 1965	»	603.511

Per il Convegno « Tavola rotonda moda e pubblicità » a Torino -	
10 settembre 1965	» 1.358.965
Per il 1° Convegno abbigliamento intimo a Torino 11 settembre 1965	» 6.035.295
Per le sfilate serali al 21° Samia - 9 ottobre - 11 ottobre 1965	» 3.747.036
Per spese varie	» 401.986

In occasione delle seguenti altre manifestazioni, le spese incontrate dall'E.I.M. sono state finanziate con impegno o versamento di rimborsi da parte degli Enti interessati, e cioè:

Istituto Commercio estero (sfilate a Tripoli, marzo 1965);
Salone Internazionale delle arti domestiche (marzo 1965);
Salone profumeria e cosmetici (maggio 1965);

Al capitolo 11 « Stampa e Propaganda » risultano impegnate complessivamente lire 14.235.482 su lire 15.000.000 di previsione.

Le spese imputate a tale capitolo riguardano:

Inserti nella rivista « La Moda » e acquisto di copie della stessa per	L. 4.785.548
Riviste « Tendenze moda » - « Linea maschile e femminile » e « NOI »	
(edizioni Canevari)	» 3.278.215
« L'Abbigliamento Italiano » e pubblicità sul catalogo ufficiale del Salone	
Mercato internazionale abbigliamento	» 2.629.600
Servizio Fotografico « Italy presents »	» 1.376.761
Collaborazioni giornalistiche diverse e spese varie (abbonamenti, quote	
associative a Camere di commercio all'estero, pubblicità, ecc.)	» 2.165.358

Sui fondi del capitolo 13 « Servizi tecnici e di documentazione » sono state erogate lire 15.650.857.

Tale importo riguarda per la quasi totalità il servizio fotografico, il quale ha avuto uno sviluppo che è andato al di là di ogni favorevole previsione, come è stato dettagliatamente illustrato nell'apposita pubblicazione che ha trovato generale plauso.

Per le « Spese afferenti all'accettazione della donazione da parte del Comune di Torino della sede dell'Ente ed oneri fiscali », impegnate ma non pagate, valga quanto più sopra chiarito circa l'utilizzo del contributo del Comune di Torino.

Conto patrimoniale.

A fine esercizio 1965 il patrimonio netto dell'E.I.M. è risultato ammontante a lire 29.393.492, come specificato nella parte del consuntivo destinata alla elencazione delle attività e passività ed alla dimostrazione delle variazioni in aumento verificatesi nel 1965.

Come per il 1964, anche per il 1965 non risulta indicato, nelle partite attive alcun valore relativamente al terreno donato dal Comune di Torino all'E.I.M. per la costruzione della sua sede, dato che non è finora intervenuto l'atto formale di accettazione della donazione, sebbene l'Ente sia stato superiormente autorizzato a perfezionarlo. Ciò per le ragioni già esposte nella relazione contabile circa la gestione 1964.

Documentazione del consuntivo.

Le poste attive e passive, tanto del conto finanziario quanto di quello patrimoniale, sono giustificate da idonee documentazioni che sono state sottoposte all'esame e riscontro da parte dei Signori revisori dei conti, assistiti dal Magistrato della Corte dei conti preposto alla vigilanza e controllo sull'Ente.

Essi, nelle periodiche verifiche effettuate, hanno accertato la regolarità delle singole operazioni relative alle spese e alle entrate, nonché ai beni patrimoniali, crediti e debiti.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1965, deliberato dal Consiglio generale nella seduta del 25 marzo 1966, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto sociale, si riferisce alla gestione dei fondi di cui al bilancio preventivo dell'anno 1965, approvato dall'Assemblea dei soci nella riunione del 30 novembre 1964 ed alle variazioni allo stesso apportate con deliberazione della stessa Assemblea in data 14 dicembre 1965.

Il bilancio preventivo iniziale presentava le seguenti risultanze:

Entrate effettive	L.	228.000.000
Partite di giro	»	3.906.413
TOTALE ENTRATE . . .	L.	231.906.413
Spese effettive	L.	228.000.000
Partite di giro	»	3.906.413
TOTALE USCITE . . .	L.	231.906.413

Il bilancio consuntivo presenta invece le seguenti risultanze:

Entrate effettive	L.	229.317.667
Partite di giro	»	9.376.349
TOTALE ENTRATE . . .	L.	238.694.016
Spese effettive	L.	224.027.146
Partite di giro	»	9.376.349
TOTALE USCITE . . .	L.	233.403.495

Dall'esame di tali cifre risulta che di fronte ad una entrata prevista di lire 231.906.413 ne sono state accertate lire 238.694.016, mentre delle spese, parimente previste in lire 231.906.413, ne sono state impegnate lire 233.403.495 e le variazioni, sia in entrata che in uscita sono state approvate, come sopra accennato, dall'Assemblea dei soci il 14 dicembre 1965.

Dall'esame delle risultanze sopra descritte emerge un primo risultato attivo di lire 5.290.521.

Infatti, di fronte ad un'entrata totale di	L.	238.694.016
risultano impegnate spese per	»	233.403.495
Eccedenza attiva . . .	L.	5.290.521

Esaminando poi gli elaborati presentati unitamente al conto consuntivo si possono desumere i risultati significativi della gestione dell'Ente e precisamente:

Conto finanziario.

Fondo di cassa al 31 dicembre 1964	L.	36.929.317
Riscossioni avvenute nel 1965 (sia in conto competenza che in conto residui)	»	240.534.493
	L.	277.463.810
Pagamenti avvenuti nel 1965 (sia in conto competenza che in conto residui)	»	146.479.680
Fondo di Cassa al 31 dicembre 1965 . . .	L.	130.984.130

così costituito:

Contanti per	L.	1.865.224
e depositi bancari per	»	129.118.909
	L.	130.984.130
Se al fondo cassa si aggiungono le somme rimaste da riscuotere in	L.	3.075.016
	L.	134.059.146
e si sottraggono le somme rimaste da pagare in	»	106.813.495
si ottiene l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1965 in	L.	27.245.651

Conto economico.

Entrate effettive di competenza	L.	229.317.667
Uscite effettive di competenza	»	224.027.146
Eccedenza dell'entrata sulle uscite, come rilevato dianzi, in	L.	5.290.521
Maggiori riscossioni nei residui attivi	L.	476.699
Minori pagamenti nei residui passivi	»	632.522
	L.	6.399.742
Insussistenza attiva per ammortamento mobili	»	238.648
Risultato economico della gestione	L.	6.161.094

Conto patrimoniale.

Attività all'inizio dell'esercizio (1 gennaio 1965)	L.	23.232.398
Attività alla fine dell'esercizio (31 dicembre 1965)	»	29.393.492
Incremento patrimoniale	L.	6.161.094

pari alle risultanze del conto economico sopra descritto.

Dai dati sopra riportati si rileva che la gestione finanziaria dell'Ente si presenta con buone prospettive in quanto, per l'anno 1965, le spese di amministrazione, comprese quelle del personale, hanno assorbito per la minor parte le rilevanti entrate. Infatti queste ultime hanno inciso sulle uscite complessive (non comprendendo in esse l'importo di lire 99.482.108 concernente gli oneri relativi al perfezionamento degli atti per la donazione del terreno da parte del Comune di Torino) per il 45,78 per cento, mentre le spese per le attività istituzionali hanno rappresentato il 54,22 per cento.

Inoltre il Collegio desidera assicurare l'Assemblea che durante l'esercizio non ha mancato di eseguire le prescritte ispezioni alla contabilità dell'Ente, constatando sempre la sostanziale regolarità delle operazioni, anche per quanto concerne l'accertamento ed il versamento dei contributi previdenziali e delle ritenute erariali sulle competenze del personale.

Per quanto concerne i proventi si osserva che il maggior finanziamento dell'Ente proviene dalla Città di Torino che con l'elargizione di lire 150.000.000 ha contribuito in maniera determinante a ridimensionare il bilancio da qualche anno a questa parte.

Ora, poiché tale cospicuo contributo non è di natura certa, anche in considerazione delle difficoltà finanziarie del Comune stesso, il Collegio è lieto di porre in particolare evidenza il rinnovato impegno assunto dal Presidente di fronte all'Assemblea, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo 1966, di procedere all'attuazione di nuove forme di attività soltanto nel caso che si possa contare, con assoluta certezza, sulla copertura finanziaria delle relative spese.

Premesso quanto sopra, i revisori propongono l'approvazione del conto consuntivo 1965 dell'Ente Italiano della Moda nei dati conclusivi sopra riportati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Dr. Achille Germani

F.to Dr. Guglielmo Gargano